

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccia. La giunta di via Roma ha dato l'ok all'associazione fortorina **Volontariato 'Città di Riccia'** **Via libera della Provincia**



Via libera della Provincia ai progetti dell'associazione di volontariato "Città di Riccia". La Giunta provinciale ha approvato la convenzione con l'associazione riccese di Protezione Civile finalizzata allo svolgimento di attività di prevenzione, pianificazione e formazione della Provincia di Campobasso. In tal modo,

l'associazione riccese si pone in un rapporto di coordinamento con l'Ente di Palazzo Magno entrando a far parte inoltre della "Consulta provinciale di volontariato".

Ad oggi il gruppo di Protezione Civile di Riccia è composto da circa 40 persone. Molti dei volontari hanno già seguito dei corsi di primo soc-

corso, mentre altri si stanno apprestando a seguirli. L'organizzazione di volontariato, formatasi esattamente un anno fa, non si occuperà solo di prevenzione, prevenzione e soccorso in occasione di calamità naturali, ma anche di formazione alla coscienza di protezione civile.

È intenzione dell'associazione partecipare inoltre ad esercitazioni, manifestazioni e raduni su disposizioni del dipartimento generale. In cantiere inoltre ci sono due importanti progetti che valorizzeranno ancora di più il ruolo sociale e di sostegno che questo tipo di associazione volontaria ricopre all'interno delle comunità. Il primo si impernia su un vasto programma di sensibilizzazione sociale che ha come attori principali i bambini ed i ragazzi delle scuole primarie; un progetto che attraverso le nuove generazioni punta ad arrivare anche all'intero nucleo familia-

re, sociale e comunale. Nelle scuole che aderiranno all'iniziativa si cercherà di insegnare ai bambini come comportarsi in caso di eventi catastrofici. Attraverso giochi, quiz a domande aperte e tant'altro si chiederà ai bambini cosa sanno sul comportamento in caso di sisma. Si insegnerà loro perciò che assumere determinati atteggiamenti può in determinati casi salvarli. Il secondo progetto, ideato dai membri dell'associazione riccese, si occuperà della sicurezza dei ragazzi all'ingresso e all'uscita dalla scuola.

Realizzare questi progetti, ora che l'associazione riccese è entrata ufficialmente a far parte della "consulta provinciale di volontariato", dovrebbe essere molto più semplice. La speranza è di poter realizzare, vista la validità, entrambi i progetti non solo nel comune di Riccia ma anche negli altri comuni della Provincia.

JELSI

La prossima settimana una riunione Una politica condivisa per un nuovo sviluppo



La sala consiliare del Comune di Jelsi

Un gruppo di cittadini jelsesi ha deciso di organizzare per la prossima settimana, presso la sala consiliare del Comune, una riunione tra le varie forze politiche ed i cittadini. In maniera sinergica gli jelsesi intendono elaborare e pianificare un metodo di ripresa economica e sociale che consenta alla comunità locale di salvaguardare le numerose attività produttive, di realizzare una prospettiva di sviluppo per il territorio e, nel contempo di tutelare il prezioso patrimonio storico ed architettonico.

Tutto ciò è possibile puntando ad eleggere un cittadino jelsese nel Parlamento Europeo. Bisogna trovare un candidato unico su cui convogliare tutti i voti di Jelsi alle prossime elezioni europee. La comunità, dunque, protagonista consapevole e attiva artefice del futuro di Jelsi: questo l'obiettivo della lodevole iniziativa di cui si sono fatti promotori alcuni cittadini e politici comunali che insieme costituiranno il gruppo "Sviluppo per Jelsi".

Tra i tanti progetti da realizzare spicca la valorizzazione della traglia, l'antico mezzo di trasporto trainato dai buoi e utilizzato dagli avi per portare covoni di grano. Ancora oggi, dopo ben 200 anni dal violento terremoto, le tragle sono offerte alla grande Madre Sant'Anna. La traglia per Jelsi, come la zampogna per Scapoli o le campane di Agnone, è ormai il simbolo di questa popolazione fortorina.

La relazione della Tartaglia durante l'incontro sugli ultimi bandi regionali **'Importanti agevolazioni finanziarie per gli esercizi di vicinato'**

S. ELIA A PIANISI Partecipato l'incontro informativo sugli ultimi bandi regionali concernenti gli interventi finanziari per il commercio tenutosi giovedì sera presso l'oratorio parrocchiale.

L'iniziativa promossa dal Movimento Partecipazione e Rinnovamento è inserita in un percorso di più ampio respiro intesa a cogliere le opportunità del momento in vista di un rilancio delle attività produttive locali.

A relazionare sull'argomento l'esperta del settore Irene Tartaglia, che ha fornito notizie molto dettagliate a riguardo.

"Anche per S. Elia a Pianisi - ha spiegato - possibilità di accedere agli interventi finanziari previsti dalla L. R. 33 del 2000. La pubblicazione del 3° bando regionale prevede importanti agevolazioni finanziarie per gli esercizi di commercio al dettaglio definiti esercizi di vicinato, e per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ubicati nei centri storici e nei comuni con meno di 3.000 abitanti per i quali sono previsti abbattimenti dei costi sostenuti del 50% in conto capitale e del 50% in conto interessi. Previste anche agevolazioni per i neo imprenditori che potrebbero usufruirne, oltre che delle misure anzidette, anche del 30% in conto capitale e del 50% in conto interessi, qualora decidessero di



Irene Tartaglia

'Per la somministrazione nei comuni con meno di 3mila abitanti previsti abbattimenti dei costi fino al 50%'

iniziare una nuova attività in aree diverse dal centro storico". La professionista ha anche ribadito che la spesa minima ammissibile ammonta a 15.500,00 euro, la spesa massima a 103.000,00 circa. Importante è anche la retroattivi-

tà di 24 mesi a partire dalla data di presentazione della domanda.

Altro argomento trattato nel corso dell'incontro relativo alla cultura d'impresa e allo spirito di iniziativa imprenditoriale, ha trattato un altro tema

di grande attualità. Al pubblico attento, composto per la maggior parte da giovani, l'esperta e il presidente del Movimento, Maria Saveria Reale, hanno fornito notizie generali in vista della imminente approvazione dei bandi Por Fesr e Fse sulla impresa innovativa, annualità 2009-2013, nella forma Start Up e Spin Off. Ad animare il successivo dibattito interessanti domande e quesiti espressi dai presenti sull'argomento trattato. E' stata l'occasione per ribadire una delle finalità del nuovo Movimento: fornire informazione per sollecitare una maggiore crescita economica, sociale e culturale attraverso l'accesso alle misure predisposte nei vari ambiti con l'accesso ai fondi regionali o comunitari.

Si attende ora l'approvazione dei bandi per fissare un ulteriore incontro che vedrà anche la partecipazione di tecnici regionali. Nuove ed interessanti opportunità all'orizzonte, dunque, per l'avvio di attività imprenditoriali da sviluppare sul territorio regionale, riservate sia alle persone fisiche che giuridiche. In linea con le direttive comunitarie si punta perciò ad innovare e potenziare il sistema produttivo locale al fine di creare valide risposte occupazionali, favorendo così la nascita di una nuova classe imprenditoriale, professionalmente competente e creativa.

TORO

Publicato un avviso pubblico Il Comune sonda il terreno per assegnare nuovi alloggi pubblici

Indetta dal Comune un'indagine per verificare il fabbisogno abitativo in paese. L'amministrazione comunale di Toro ha pubblicato un avviso pubblico "esplorativo" per conoscere il reale fabbisogno abitativo e procedere quindi all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e degli alloggi ad essi assimilati.

Possono partecipare tutti i cittadini residenti a Toro che non possiedono un'abitazione di proprietà o un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare con un reddito annuo complessivo non superiore a 13.592 euro per un nucleo di due componenti. Possono partecipare al bando anche gli appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, al corpo degli agenti di custodia, al corpo dei vigili del fuoco e al corpo forestale dello Stato che risiedono a Toro e prestano servizio in ambito regionale. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate direttamente o per posta alla sede municipale entro il prossimo 30 maggio.

